

Verbale n. **40**

Seduta pomeridiana del 1° febbraio 2024

Presidenza del Presidente **Bordin**

indi

del Vicepresidente **Mazzolini**

indi

del Presidente **Bordin**

Verbalizza Paolo LENARDI, segue Barbara LOGAR, segue Enrico Guglielmo FOCARDI, segue Sandro BURLONE.

Presidenza del Presidente Bordin.

La seduta inizia alle ore 15.06

Il PRESIDENTE, dichiarata aperta la 40ª seduta del Consiglio regionale, informa che sono a disposizione dei Consiglieri alcune copie del processo verbale della seduta n. 37 e che, se non saranno state sollevate obiezioni nel corso della seduta, il verbale stesso sarà considerato approvato.

Comunica, altresì, che non vi sono richieste di congedo per la seduta pomeridiana.

Si passa, quindi, all'esame del punto n. **1 dell'ordine del giorno** che prevede:

Seguito delle votazioni per l'elezione dei componenti effettivi e supplenti delle Commissioni elettorali circondariali

Il PRESIDENTE ricorda che, per la provincia di Udine, sono previste due votazioni (una già effettuata in mattinata) e si procederà ora con la seconda votazione sempre con l'utilizzo di due schede.

Indice, quindi, una seconda votazione per l'elezione di tre componenti effettivi e di tre componenti supplenti delle Sottocommissioni elettorali circondariali di Gemona del Friuli, Latisana, Palmanova, Pontebba, San Daniele del Friuli, Tarcento e Tolmezzo, invitando il consigliere segretario Polesello a procedere all'appello in ordine alfabetico.

Il PRESIDENTE, espletate le formalità di rito, comunica il risultato della votazione:

SCHEDA n. 3

Votanti	43
Astenuti	0
Schede nulle	0
Schede bianche	0

SCHEDA n. 4

Votanti	43
Astenuti	0
Schede nulle	0
Schede bianche	1

Hanno ottenuto voti per la carica di componente effettivo:

Sottocomm. Gemona	Voti	Sottocomm. Latisana	Voti	Sottocomm. Palmanova	Voti
CIVIDIN Alessandra	11	DE CECCO Cristian	11	MASINI Franco	11
MASIERO Enrico	15	PANTANALI Samuele	17	BOEM Ivan Diego	15
DI GLERIA Roberto	17	VIGNOTTO Sandro	15	NUSSIO Patrizio	17

Sottocomm. Pontebba	Voti	Sottocomm. S. Daniele	Voti	Sottocomm. Tarcento	Voti
MOSCHITZ Guglielmo	11	TESTA Michele	11	MORGANTE Roberto	11
BRESSAN Mirna	15	GERIN Eliana	15	FOLLADOR Beatrice	15
AJELLO Alessandro	16	ANTIDORMI Cesidio	16	BARBIERI Raffaella	16

Sottocomm. Tolmezzo	Voti
----------------------------	------

COLONNA Domenico	11
SCHNEIDER Emanuele	15
GERIN Francesco	16

Hanno ottenuto voti per la carica di componente supplente:

Sottocomm. Gemona	Voti	Sottcomm. Latisana	Voti	Sottcomm. Palmanova	Voti
SCHNEIDER Emanuele	11	BOZZINI Ezio	11	D'ANTONI Amos	12
GERIN Eliana	14	GIORGI Ennio	15	CIDIN Elisa	14
BARBIERI Raffaella	17	POZZATELLO Loredana	17	GORI Nereo	17

Sottocomm. Pontebba	Voti	Sottcomm. S. Daniele	Voti	Sottcomm. Tarcento	Voti
PETTERIN Antonio	11	MORGANTE Roberto	11	GOZZI Enzo	11
COLONNA Domenico	14	BROSOLO Maria Elena	14	AJELLO Alessandro	16
GERIN Francesco	16	SISTARELLI Umberto	16	TESTA Michele	15

Sottocomm. Tolmezzo	Voti
MOSCHITZ Guglielmo	11
BRESSAN Mirna	14
DI GLERIA Roberto	16

Il PRESIDENTE, quindi, proclama eletti componenti effettivi delle Sottocommissioni elettorali circondariali di Gemona del Friuli, Latisana, Palmanova, Pontebba, San Daniele del Friuli, Tarcento e Tolmezzo, i signori:

Gemona	Latisana	Palmanova
CIVIDIN Alessandra	DE CECCO Cristian	MASINI Franco
MASIERO Enrico	PANTANALI Samuele	BOEM Ivan Diego
DI GLERIA Roberto	VIGNOTTO Sandro	NUSSIO Patrizio

Pontebba	S. Daniele	Tarcento
MOSCHITZ Guglielmo	TESTA Michele	MORGANTE Roberto
BRESSAN Mirna	GERIN Eliana	FOLLADOR Beatrice
AJELLO Alessandro	ANTIDORMI Cesidio	BARBIERI Raffaella

Tolmezzo
COLONNA Domenico
SCHNEIDER Emanuele
GERIN Francesco

Il PRESIDENTE, quindi, proclama eletti componenti supplenti delle Sottocommissioni elettorali circondariali di Gemona del Friuli, Latisana, Palmanova, Pontebba, San Daniele del Friuli, Tarcento e Tolmezzo, i signori:

Gemona	Latisana	Palmanova
SCHNEIDER Emanuele	BOZZINI Ezio	D'ANTONI Amos
GERIN Eliana	GIORGI Ennio	CIDIN Elisa
BARBIERI Raffaella	POZZATELLO Loredana	GORI Nereo

Pontebba	S. Daniele	Tarcento
PETTERIN Antonio	MORGANTE Roberto	GOZZI Enzo
COLONNA Domenico	BROSOLO Maria Elena	AJELLO Alessandro
GERIN Francesco	SISTARELLI Umberto	TESTA Michele

Tolmezzo
MOSCHITZ Guglielmo
BRESSAN Mirna
DI GLERIA Roberto

Presidenza del Vicepresidente Mazzolini.

Si passa, quindi, all'esame del **punto n. 2 dell'ordine del giorno**, che prevede:

Discussione sulla mozione

“Attivazione di due commissioni paritetiche per le lingue minoritarie, e l'attivazione dei servizi sia radiofonici che televisivi” **(46)**

(d'iniziativa dei Consiglieri: Maurmair, Novelli, Bernardis, Buna, Russo, Moretuzzo, Pisani)

Il PRESIDENTE comunica i tempi a disposizione dei singoli Consiglieri per la discussione del documento in esame.

Il consigliere MAURMAIR, in qualità di primo firmatario, illustra, prima in *lingua friulana* e successivamente in *lingua italiana* la mozione n. 46.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito generale, i consiglieri PISANI (il quale svolge alcune considerazioni in *lingua slovena*), NOVELLI (il quale, motivandone le ragioni, si dichiara favorevole alla mozione), CAPOZZI (la quale, tra l'altro, chiede con il consenso dei firmatari, di aggiungere la firma alla mozione), MORETUZZO (il quale svolge alcune considerazioni in *lingua friulana*), PELLEGRINO (la quale, motivandone le ragioni, si dichiara favorevole alla mozione), HONSELL (il quale, tra l'altro, chiede, con il consenso dei firmatari, di aggiungere la firma alla mozione), DI BERT (il quale chiede, con il consenso dei firmatari, di aggiungere la firma del proprio Gruppo alla mozione) e, per la Giunta, l'assessore ROBERTI (il quale argomenta l'auspicio che l'Aula si esprima con voto favorevole unanime).

A questo punto, il PRESIDENTE, dopo un intervento sull'ordine dei lavori della consigliera SPAGNOLO che chiede, con il consenso dei proponenti, di apporre la firma del proprio Gruppo alla mozione, preso atto delle ulteriori richieste alla Presidenza (*fuori microfono*) di aggiunta firme, dichiara che la mozione è da considerarsi sottoscritta da tutti i Consiglieri.

Il PRESIDENTE, constatato che il consigliere MAURMAIR rinuncia al proprio intervento di replica, pone in votazione la mozione n. 46 avente ad oggetto "Attivazione di due commissioni paritetiche per le lingue minoritarie, e l'attivazione dei servizi sia radiofonici che televisivi", che viene approvata all'unanimità (votazione n. 2001).

Si passa, quindi, all'esame del punto **n. 3 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sulla mozione

"Fondazione Aquileia: patrimonio da valorizzare a partire dal prolungamento della vita della fondazione stessa e dalla regia unica nella gestione delle strutture museali" **(34)**

(d'iniziativa dei Consiglieri Bullian, Martines, Carli, Capozzi, Celotti, Conficoni, Cosolini, Fasiolo, Honsell, Liguori, Massolino, Mentil, Moretti, Moretuzzo, Pellegrino, Pisani, Pozzo, Putto, Russo)

Il consigliere BULLIAN, in qualità di primo firmatario, illustra la mozione n. 34.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito generale, i consiglieri MARTINES e PELLEGRINO (la quale dà inizio al proprio intervento).

Presidenza del Presidente Bordin

A questo punto, il PRESIDENTE interrompe il dibattito e sospende la seduta per accertarsi su alcuni problemi di ordine pubblico inerenti ad una manifestazione di protesta sul tema della chiusura dei consultori, che si sta svolgendo sul piazzale antistante il Palazzo del Consiglio regionale.

La seduta è sospesa alle ore 16.43

La seduta riprende alle ore 16.49

Il PRESIDENTE, dopo aver dichiarato riaperta la seduta, ribadisce i motivi che lo hanno portato a decidere la sospensione della seduta e comunica di aver verificato personalmente che la situazione è da considerarsi calma e sotto controllo; dà subito quindi la parola alla consigliera PELLEGRINO, la quale conclude l'intervento precedentemente interrotto.

Nella prosecuzione del dibattito intervengono i consiglieri FASIOLO, TRELEANI, e POZZO e per la Giunta l'assessore ANZIL (il quale, motivandone le ragioni, dichiara che la Giunta si dichiarerà favorevole alla mozione nel caso in cui i proponenti accetteranno il seguente emendamento orale: *"Nelle premesse aggiungere un ultimo punto: <<DATO ATTO che sono in corso interlocuzioni fra l'assessorato alla cultura della Regione e il Ministero della Cultura;>>; Sostituire il dispositivo con il seguente: <<1) a proseguire l'interlocuzione già avviata con il Ministero della Cultura al fine di valutare la possibilità di ottenere quanto prima: a) il raggiungimento per la Fondazione Aquileia dal punto di vista statutario di una durata superiore al 2028, considerando anche il fatto che la Fondazione gemella di Mont'e Prama, costituitasi nel 2021, ha una durata di 30 anni; b) l'attuazione dell'Accordo Stato-Regione del 2018, finalizzato a perseguire l'obiettivo di una gestione unitaria dei musei, realizzando in primis un progetto di coordinamento delle attività del Museo archeologico nazionale e del Museo paleocristiano, della Fondazione Aquileia e della Fondazione per la gestione della basilica al fine di*

predisporre un'offerta culturale e turistica integrata, basata su biglietto unico, coordinamento dei calendari delle iniziative e promozione congiunta delle attività.>>".

A questo punto, il PRESIDENTE, dopo che la consigliera BUNA (*fuori microfono*) ha chiesto con il consenso dei proponenti, di apporre la firma del proprio Gruppo sulla mozione così come emendata oralmente dall'assessore Anzil, si accerta che tutti i Consiglieri siano concordi nel ritenere sufficiente la lettura dell'emendamento orale senza procedere quindi alla sua stesura per iscritto con relativa distribuzione della copia all'Aula.

Nel proprio intervento di replica il consigliere BULLIAN, dopo alcune considerazioni, dichiara di accettare le modifiche apportate dall'emendamento orale proposto dall'assessore Anzil.

I consiglieri DI BERT, TRELEANI e GABIBBO (*quest'ultimo fuori microfono*) chiedono, con il consenso dei proponenti, di apporre la firma dei rispettivi Gruppi sulla mozione così come emendata oralmente.

L'emendamento orale alla mozione n. 34 proposto dall'assessore Anzil, posto in votazione, viene approvato.

La mozione n. 34 avente ad oggetto "Fondazione Aquileia: patrimonio da valorizzare a partire dal prolungamento della vita della fondazione stessa e dalla regia unica nella gestione delle strutture museali", posta in votazione così come emendata oralmente, viene approvata all'unanimità (votazione n. 2003).

A questo punto, il consigliere MORETTI, chiesta e ottenuta la parola sull'ordine dei lavori, chiede, motivandone le ragioni, ai sensi del Regolamento, l'inversione dei punti all'ordine del giorno; in particolare che venga anticipato, ponendolo ora in discussione, il punto n.7 all'ordine del giorno, quello relativo alla mozione n. 57, che tratta proprio i temi oggetto della manifestazione di protesta ora in atto.

Il PRESIDENTE, dopo aver svolto alcune considerazioni in risposta alle affermazioni testé svolte dal consigliere Moretti, dà la parola al consigliere CALLIGARIS il quale, motivandone le ragioni, dichiara, a nome della maggioranza, di essere contrario a tale anticipazione del punto n. 7 posto all'ordine del giorno.

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dal consigliere Honsell, la mozione d'ordine di anticipare la discussione del punto n. 7 all'ordine del giorno, richiesta dal consigliere Moretti, posta in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvata (votazione n. 2004: favorevoli 19, contrari 26).

A questo punto, il consigliere RUSSO, ottenuta la parola sempre sull'ordine dei lavori, chiede, a seguito della precedente votazione e motivandone le ragioni, che l'orario di chiusura della seduta in corso possa essere prolungato fino al termine della discussione della mozione n. 57 previsto al punto 7 dell'ordine del giorno.

Il PRESIDENTE, nel ricordare che una decisione in tal senso comporta l'unanimità dell'Aula o in alternativa una decisione della Conferenza dei Capigruppo, suggerisce quindi ai Capigruppo di valutare le due ipotesi per le vie brevi.

A questo punto, intervengono sull'ordine dei lavori, i consiglieri MORETTI (favorevole alla convocazione della Conferenza dei Capigruppo), POLESELLO (il quale ricorda che già in sede di Conferenza dei Capigruppo si poteva prevedere un diverso ordine nella trattazione delle mozioni), il PRESIDENTE (il quale precisa che i Capigruppo avevano comunque la consapevolezza sui tempi necessari alla trattazione dei punti previsti all'ordine del giorno delle sedute odierne, con l'ipotesi di un possibile non svolgimento delle ultime mozioni, e invita pertanto la maggioranza a esprimersi sulla richiesta di prolungamento della seduta pomeridiana) e CALLIGARIS (il quale dichiara di aver verificato che non c'è unanimità sulla richiesta di prolungamento).

Su richiesta inoltrata alla Presidenza in termini regolamentari dal consigliere Moretti, la richiesta di prolungamento della seduta pomeridiana odierna fino al termine alla discussione del punto n. 7 all'ordine del giorno, posta in votazione mediante procedimento elettronico con registrazione dei nomi, non viene approvata (votazione n. 2005: favorevoli 19, contrari 26).

Si passa, quindi, all'esame del punto **n. 4 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sulla mozione

“Contrasto al divieto imposto dall'Unione Europea riguardante la monosuccessione colturale sullo stesso terreno per due anni consecutivi” (33)
(d'iniziativa dei Consiglieri Budai, Ghersinich, Calligaris)

Il consigliere BUDAI illustra, in qualità di primo firmatario, tale mozione.

Intervengono, quindi, in sede di dibattito generale, i consiglieri MORETUZZO (il quale, tra l'altro, dichiara la contrarietà alla mozione pur considerando alcuni principi condivisibili su cui auspicherebbe un adeguato approfondimento), MORETTI (il quale dichiara la contrarietà alla mozione elencando quelle che sono, a suo dire, le contraddizioni fra il testo presentato e la sua illustrazione), CAPOZZI (la quale, motivandone le ragioni, dichiara la contrarietà), PELLEGRINO e HONSELL (entrambi i quali, dopo aver esposto le ragioni della loro contrarietà, chiedono al proponente il ritiro della mozione), POZZO (il quale, motivandone le ragioni, si dichiara contrario alla mozione), NOVELLI (favorevole alla mozione) e, per la Giunta, l'assessore ZANNIER (il quale, dopo alcune considerazioni sia tecniche che politiche sull'argomento trattato, dichiara di aver concordato con i proponenti delle modifiche alla mozione).

E' stato presentato il seguente emendamento:

BUDAI, CALLIGARIS, GHERSINICH

Emendamento modificativo alla mozione n.33 (1)

“Alla mozione n. 33 sono apportate le seguenti modifiche:

a) nel testo, prima dell'impegno rivolto al Presidente della Regione e alla Giunta regionale, è aggiunto il seguente paragrafo: << Appreso che il MASAF con propria nota del 23 gennaio 2024 ha chiarito che “la coltura secondaria in rotazione sia caratterizzata da un ciclo produttivi di durata adeguata, che in ogni

caso assicuri la permanenza in campo della coltura secondaria per almeno 90 giorni e che relativamente l'impegno si intende soddisfatto con la permanenza in campo della coltura secondaria per almeno 90 giorni;>>

b) l'impegno rivolto al Presidente della Regione e alla Giunta regionale è sostituito dal seguente: << 1) a proseguire i contatti con gli Enti e le Istituzioni competenti affinché i dettagli applicativi della Bcaa 7 e il successivo provvedimento di AGEA Coordinamento attuino l'indirizzo del MASAF di cui alla nota del 23 gennaio u.s. ed inoltre che si rafforzino le politiche l'autosufficienza alimentare e la tutela dei diritti dei produttori agricoli, sviluppando linee di indirizzo e progetti che salvaguardino le attività del settore agro-alimentare e consentano un ampio ricambio generazionale al fine di garantire la produzione dei prodotti locali.>>.”

Il consigliere BUDAI, in sede di replica, illustra e nel contempo dà lettura di tale emendamento n. 1 alla mozione n. 33.

A questo punto, il PRESIDENTE, facendo sintesi di alcuni interventi *fuori microfono*, comunica che tutti i Consiglieri di maggioranza sottoscrivono tale emendamento; constata, inoltre, che è venuta meno la richiesta di alcuni Consiglieri di minoranza di avere copia del testo dell'emendamento prima di procedere alle votazioni.

L'emendamento modificativo (1) alla mozione n.33, posto in votazione, viene approvato.

La mozione n. 33 avente ad oggetto “Contrasto al divieto imposto dall'Unione Europea riguardante la monosuccessione colturale sullo stesso terreno per due anni consecutivi”, posta in votazione così come emendata, viene approvata (votazione n. 2007).

A questo punto, il PRESIDENTE, considerato che mancano pochi minuti all'orario fissato per la conclusione dei lavori, si accerta che ci sia la volontà dei Consiglieri di continuare la seduta con la discussione del prossimo punto all'ordine del giorno.

Si passa, quindi, all'esame del punto **n. 5 dell'ordine del giorno** che prevede:

Discussione sulla mozione

“Estendere perimetro studio epidemiologico Pedemontana pordenonese” (56)

(d'iniziativa dei Consiglieri Conficoni, Carli, Bullian, Moretti, Capozzi, Celotti, Fasiolo, Honsell, Liguori, Martines, Massolino, Mentil, Pellegrino, Pisani, Pozzo, Putto, Russo, Cosolini)

Il consigliere CONFICONI illustra, in qualità di primo firmatario, la mozione n. 56.

A questo punto, ottengono la parola sull'ordine dei lavori, il consigliere POLESELLO (il quale stigmatizza il fatto che ai partecipanti alla manifestazione di protesta siano stati elencati al microfono tutti i nomi dei Consiglieri che in precedenza avevano bocciato la richiesta di anticipare la discussione sul punto n. 7 all'ordine del giorno; dichiara, inoltre, che alla manifestazione erano presenti persone aventi, a suo dire, scopi diversi rispetto a quelli della protesta sui consultori, considerando tutto questo come una strumentalizzazione per fini politici), il PRESIDENTE (il quale, a seguito dell'animato scambio di battute *fuori microfono* che queste ultime affermazioni hanno provocato in Aula, richiama i Consiglieri alla calma, quindi stigmatizza anch'egli il fatto, se accertato,

che sia stato qualche Consigliere a favorire l'elencazione dei nomi ai manifestanti), RUSSO (il quale fornisce una propria versione dei fatti su quanto è successo).

A questo punto, il PRESIDENTE, vista l'ora e l'opportunità di terminare qui i lavori dell'Aula, comunica che il Consiglio verrà convocato a domicilio e dichiara chiusa la seduta.

Poiché non ci sono state osservazioni sul processo verbale della seduta n. 37 del 15 dicembre 2023, lo stesso si intende approvato.

La seduta termina alle ore 18.34.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO